

Oggetto: Adempimenti Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626, e successive modifiche e integrazioni, sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Applicazione dell'art. 28 della legge regionale n. 37 del 24 dicembre 1998.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione riferisce che, in ordine all'attuazione degli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994, la legge regionale n. 37/98, art. 28 prevede che "all'Assessorato Affari Generali, Personale e Riforma della Regione è attribuita la competenza dell'individuazione e del coordinamento degli adempimenti in capo all'Amministrazione regionale connessi all'attuazione del decreto legislativo 19 settembre 1994, n.626, e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa l'operatività del relativo Servizio di prevenzione e protezione". Tale articolo prevede, inoltre, che "all'attuazione degli interventi previsti dal D. Lgs. n. 626/94 finalizzati alla rimozione del rischio dai luoghi di lavoro, provvedano gli Assessorati degli Affari Generali, degli Enti Locali e dei Lavori Pubblici, ciascuno per quanto di rispettiva competenza; l'Assessorato del Lavoro provvede ai necessari adempimenti in materia di formazione ed informazione dei lavoratori". E per l'attuazione degli interventi su indicati è autorizzata nell'anno 1998 la spesa complessiva di 13.250.000.000, ripartita nei capitoli: 02163, 04024/01, 08001, 10001.

Lo stesso Assessore riferisce che, con delibera n. 61/88 del 30/12/96, la Giunta regionale ha individuato quale datore di lavoro dell'Amministrazione della Regione Autonoma della Sardegna, nelle more dell'entrata in vigore delle norme di recepimento della legge n. 421/92, la Giunta regionale medesima.

In seguito alla riforma dell'organizzazione e della dirigenza della Regione Autonoma Sardegna, in attuazione dei principi della citata legge n. 421/92, avvenuta con la legge regionale n. 31 del 1998, la Giunta regionale con delibera 15/22 del 30/03/2000 ha individuato il Direttore Generale dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione quale datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 626/94, ferma restando la responsabilità di ciascun direttore generale dei rami dell'Amministrazione regionale, in ordine alla verifica della sussistenza delle condizioni di igiene e sicurezza, con riferimento alle strutture facenti capo a ciascuna direzione generale.



Regione Autonoma della Sardegna

Con l'individuazione del datore di lavoro nel direttore generale dell'Assessorato degli Affari Generali, e quindi in un dirigente come richiesto dal D. Lgs. 626/94, si pone la necessità di una più precisa definizione delle modalità di attuazione dei compiti di coordinamento posti in capo all'Assessorato Affari Generali dall'articolo 28 della legge regionale 37/98 sopra richiamata.

Il Direttore generale dell'Assessorato degli Affari Generali, infatti, in quanto datore di lavoro, è il principale responsabile dell'attuazione della normativa prevista dal D. Lgs. 626/94 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, e pertanto, si rende necessario stabilire un opportuno contemperamento dell'autonomia gestionale degli Assessorati surrichiamati con le responsabilità gravanti sul datore di lavoro.

In particolare, la gestione delle risorse finanziarie, portate ai capitoli di spesa citati dall'art. 28 della L.R. 37/98, deve essere effettuata dai Direttori generali degli Assessorati interessati previo indirizzo del datore di lavoro e la conseguente programmazione concertata della spesa.

Ad oggi, in ogni caso, l'attuazione del coordinamento si è rivelata difficoltosa a causa della mancanza di una istituzionalizzazione dell'attività di coordinamento attraverso un tavolo di lavoro composto dagli stessi direttori generali coinvolti nell'attuazione del D. Lgs. 626/94 dall'art. 28 della L. R. 37/98 più volte citato.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione propone, quindi, alla Giunta regionale la costituzione di un tavolo di lavoro che contemperi le esigenze sopraesposte e consenta la migliore attuazione dell'attività di coordinamento di competenza dell'Assessorato degli Affari Generali. Tale tavolo sarà composto dai Direttori generali degli Assessorati degli Affari generali, degli Enti Locali, dei Lavori Pubblici e del Lavoro.

La Giunta Regionale,

SENTITA la relazione dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione;

10



Regione Autonoma della Sardegna

CONDIVISA l'opportunità di procedere ad una definizione delle modalità di attuazione dei compiti di coordinamento attribuiti all'Assessorato Affari Generali dall'art. 28 della L.R. 37/98 rispetto all'attività degli altri Assessorati coinvolti nell'applicazione del Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626/94, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 della legge regionale n. 37 del 24 dicembre 1998;

VISTA la delibera di Giunta n. 15/22 del 30/03/2000

DELIBERA

- A. l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente finalizzato alla attuazione dell'attività di coordinamento di competenza dell'Assessorato degli Affari Generali ai sensi dell'art. 28, L. R. 37/98, in relazione agli adempimenti del Decreto legislativo 626/94, composto dai Direttori generali degli Assessorati degli Affari Generali, degli Enti Locali, dei Lavori Pubblici e del Lavoro;
- B. di dare mandato all'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione di attivare le procedure necessarie per la costituzione del tavolo di lavoro di cui al punto A.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Leo

p. IL PRESIDENTE
F.to Pittalis

per copia conforme
ad uso amministrativo